

Schule trotz Corona Scola malgrà corona Scuola malgrado il corona

Info 10, 6 maggio 2020: ritorno all'insegnamento in presenza



Domande frequenti attualizzate (FAQ) sul ritorno all'insegnamento in presenza l'11 maggio 2020

Le seguenti risposte alle domande più frequenti sono state confermate dal medico cantonale. Tutte le domande evidenziate in grigio sono state aggiunte all'elenco o precisate. Ulteriori risposte le trovate a questi link:

[Info CORONAVIRUS \(Grigioni\)](#) 

[Volantini e ulteriori materiali sul comportamento e sulle regole igieniche, nelle tre lingue cantionali](#) 

Domande sull'attività scolastica

[I genitori devono mandare i propri figli a scuola?](#)

Sì, l'obbligo scolastico non è mai stato abolito e non lo sarà neanche in futuro. Se le lezioni in presenza sono di nuovo ammesse, i genitori devono permettere ai loro figli di frequentare la scuola.

Secondo le attuali conoscenze, non esiste nei bambini un decorso grave della malattia a seguito di un'infezione da coronavirus. Se un bambino è confrontato con tumore o con una grave immunodeficienza congenita, i genitori possono discuterne con il pediatra. È stato scoperto che le malattie che sono rischiose per gli adulti non portano ad un aumento del rischio di complicazioni nei bambini.

I figli sani di genitori che appartengono al gruppo delle persone particolarmente vulnerabili non sono trattati dal punto di vista medico in modo diverso rispetto ai figli di genitori che non appartengono al gruppo delle persone particolarmente vulnerabili.

[Ci sono delle indicazioni che riguardano la distanza da tenere tra allievi?](#)

Si rinuncia a definire una distanza tra gli alunni. La distanza minima tra gli insegnanti e gli alunni e tra gli adulti continua ad essere di almeno due metri.

[A quali settori si applica il concetto di protezione nazionale dell'UFSP?](#)

Questo concetto fornisce il quadro di riferimento e si applica a tutte le materie, a tutti gli ambiti della scuola (lezioni, pause, trasporto scolastico) e a tutti i luoghi interni e esterni.

[L'ordinanza sulle strutture diurne deve essere nuovamente applicata a partire dall'11 maggio 2020?](#)

Per garantire la ripresa anche di altre attività professionali, è indispensabile che riprendano anche gli ulteriori servizi di assistenza (strutture diurne) gestiti dagli Enti scolastici per le allieve e gli allievi della scuola pubblica. In questo caso valgono gli stessi principi del normale andamento scolastico.

La materia "Educazione fisica e Sport" deve essere svolta allo stesso modo di tutte le altre materie del piano di studio, tenendo conto delle misure comportamentali e igieniche. Cosa significa esattamente?

La materia educazione fisica e sport può essere svolta con l'intera classe/sezione. Questi aspetti devono essere considerati: ridurre al minimo il contatto fisico, svolgere la lezione preferibilmente all'aperto, evitare manifestazioni sportive alle quali partecipano più classi. Trovate ulteriori informazioni a questo link: (tedesco)



Cosa vale per lo sport scolastico facoltativo?

Lo sport scolastico facoltativo può essere praticato alle stesse condizioni della materia educazione fisica e sport.

Si può fare la doccia dopo la lezione di educazione fisica e sport?

La doccia è consentita dopo l'educazione fisica e sport (materia scolastica). In determinate situazioni (ad es. ore marginali) si può comunque rinunciare.

Quali direttive valgono per la ricreazione?

L'obiettivo è quello di ridurre al minimo il numero dei diversi contatti. Se possibile, le allieve e gli allievi di una sezione dovrebbero avere contatti solo con allieve e allievi di quella sezione. Se necessario, possono essere designate diverse zone dell'areale scolastico e/o del parco giochi per le singole classi o le pause possono essere organizzate in modo scaglionato.

Le aule devono essere organizzate diversamente e i banchi e i mobili spostati?

Sì, se necessario. L'aula deve essere attrezzata in modo tale che i provvedimenti comportamentali e di sicurezza dell'UFSP possano essere rispettati.

Colloqui di analisi della situazione e colloqui con i genitori/titolari dell'autorità parentale possono svolgersi regolarmente?

Questo ha senso in situazioni in cui vi è un urgente bisogno di informazione e comunicazione. Oltre alla classica discussione in aula, si possono prendere in considerazione anche altre forme (ad es. tramite conferenza telefonica o piattaforma digitale).

Di cosa bisogna tener conto nel trasporto delle/degli allieve/i?

Il trasporto scolastico viene effettuato in diversi modi:

- Situazione 1: Trasporto privato della scuola/del comune
- Situazione 2: Trasporto con i mezzi pubblici (ma solo con allieve/i)
- Situazione 3: Trasporto con mezzi pubblici (allieve/i e altri passeggeri)

Le situazioni 1 e 2 sono "trasporti chiusi" e non sono previste regole di distanza tra gli allievi e non vi è alcuna raccomandazione per l'uso della maschera. I requisiti di distanza di 2 m dal conducente sono vincolanti. Le singole scuole possono adottare speciali misure di protezione per questo traffico chiuso.

Nella situazione 3 devono essere rispettate le misure comportamentali e precauzionali delle aziende di trasporto pubblico / aziende di trasporto.

Le FFS e AutoPostale hanno sviluppato un concetto di protezione per i trasporti pubblici in collaborazione con gli Uffici federali dei trasporti (UFT) e della sanità (UFSP). In primo luogo si raccomanda agli adulti, soprattutto a quelli del gruppo a rischio, di indossare una maschera nei trasporti pubblici. L'Ufficio dell'Igiene pubblica dei Grigioni non consiglia alle/agli allieve/i di indossare maschere.

A quali condizioni sono possibili gite scolastiche e escursioni?

È importante che le/agli allieve/i della classe non entrino in contatto con altri e che i trasporti pubblici siano evitati. Sono possibili incontri di classe, brevi passeggiate a piedi o in bicicletta nelle vicinanze della scuola.

Quali misure di protezione specifiche devono essere applicate alla riapertura delle scuole speciali?

Per l'insegnamento e l'assistenza valgono le stesse misure di protezione che per la scuola normale. Nel settore abitazione, le istituzioni si orientano alle regole di condotta e di igiene dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Le misure di assistenza e accudimento supplementari durante l'emergenza COVID-19, come indicato nell'informativa del Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dell'Ambiente, cesseranno di essere applicate a partire dall'11 maggio 2020.

Le scuole speciali vengono aperte come le scuole normali?

La decisione del Consiglio federale di riaprire le scuole l'11 maggio 2020 vale per l'intero sistema della scuola pubblica e quindi anche per tutte le scuole speciali del Cantone dei Grigioni. In questo contesto, le Istituzioni continuano ad essere tenute ad attuare le misure di protezione prescritte dalla Confederazione in modo adeguato alle proprie istituzioni.

Domande relative alla salute

Che forma di insegnamento è prevista per i bambini che vivono in una famiglia con persone particolarmente vulnerabili?

In linea di principio, questi bambini devono poter andare a scuola. Il contatto stretto nell'ambito domestico ha una valenza diversa per la trasmissione rispetto al contatto stretto nel contesto scolastico. Si dovrebbe inoltre tener conto della valutazione del medico curante e adottare eventualmente soluzioni di protezione individuale.

Un insegnante/allievo di una classe si ammala di COVID-19, quali sono le conseguenze concrete per l'insegnante/classe?

I bambini con infezioni delle vie respiratorie non dovrebbero venire a scuola e rimanere a casa. Se un bambino sviluppa i sintomi di un'infezione delle vie respiratorie a scuola, deve essere mandato a casa (indossare una mascherina della scorta di emergenza della scuola). Per la classe, l'insegnamento continua perché l'interazione dei bambini nell'ambiente scolastico non è definita come uno stretto contatto. Se ci sono casi frequenti in un contesto scolastico, è necessario contattare il medico della scuola. La scuola non è obbligata a comunicare i fatti all'Ufficio cantonale dell'Igiene pubblica e al medico cantonale. Spetta ai genitori decidere se sia necessario o meno un consulto medico per il figlio malato. Se in una classe si verificano due o più situazioni COVID-19 confermate, la direzione della scuola è tenuta a informare il medico cantonale

Le misure per l'auto-isolamento e auto-quarantena sono vincolanti sia per il personale scolastico adulto che per i bambini in età scolare. Le persone che mostrano sintomi di malattia devono mettersi in isolamento. Le persone che hanno avuto uno stretto contatto con un malato nell'ambito della vita familiare devono essere messe in quarantena. Potete consultare le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica e direttive e ordinanze delle autorità sanitarie cantonali.

L'interazione tra bambini e insegnanti nell'ambiente scolastico non è definita come uno stretto contatto.

C'è un obbligo di indossare la maschera o una raccomandazione per gli insegnanti e/o gli studenti?

L'uso preventivo delle maschere non è una misura sensata. Tuttavia, le maschere dovrebbero essere disponibili nell'edificio scolastico per determinate situazioni (ad esempio, se qualcuno nell'edificio della scuola mostra dei sintomi). Consigliamo 2 scatole da 50 pezzi ciascuna come scorta di emergenza. La scorta di emergenza di maschere è fornita alle scuole dal Comune

Indossare la mascherina (solo in tedesco e francese): 

Quali misure igieniche devono venir attuate dai Comuni negli edifici scolastici?

Le superfici, gli interruttori, le maniglie delle porte e delle finestre, le ringhiere delle scale, le infrastrutture dei servizi igienici e i lavandini devono essere puliti a intervalli regolari, se possibile più volte al giorno. Ulteriori informazioni sono contenute nel Bollettino n. 8 dello Stato maggiore di condotta cantonale.

Come ci si comporta con insegnanti e personale scolastico particolarmente vulnerabili?

Il personale scolastico particolarmente vulnerabile deve continuare ad evitare il contatto diretto con altre persone. Secondo le direttive del diritto del lavoro di COVID-19, si dovrebbero trovare per loro delle opportunità individuali di impiego (ad es. coaching di sostituti, lavori di preparazione e correzione, sostegno di singoli bambini e giovani, ...).

Gli strumenti didattici (penne, dizionari, tastiere di computer, palle, materiale di gioco, ecc.) devono essere puliti in maniera speciale?

Ove possibile, gli strumenti didattici dovrebbero essere utilizzati sempre dagli stessi allievi. Questo è difficilmente possibile, ad esempio, con il materiale da gioco della scuola dell'infanzia. Di conseguenza, deve essere garantita una pulizia regolare.

Come si può mantenere la distanza tra allieve/i e insegnanti in materie come le attività tecniche e tessili, ad esempio quando i manufatti passano dalla mano dell'insegnante a quella delle/degli allieve/i (e viceversa)?

Queste situazioni si verificano praticamente in tutte le materie e in tutte le età. Per rispettare le misure di protezione COVID-19 sono necessarie soluzioni creative e pragmatiche. Per quanto riguarda l'insegnamento della ATT, bisogna fare attenzione a far passare il minor numero possibile di oggetti da una mano all'altra. Allo stesso modo, i materiali illustrativi non dovrebbero essere fatti passare in classe da un allievo all'altro. L'insegnante presenta l'oggetto tenendolo in mano o visualizzandolo ad esempio con le LIM o altri dispositivi di proiezione. Il contenuto dell'apprendimento deve essere ridotto all'essenziale. La pianificazione della lezione deve essere semplificata in modo da poter rispettare le misure di protezione.

Come devono comportarsi le insegnanti di scuola dell'infanzia per mantenere la distanza e le misure igieniche prescritte?

Le misure di protezione devono essere osservate "nel miglior modo possibile". La creazione di zone per gli insegnanti, per la classe e per i gruppi può aiutare a mantenere le distanze.

Per le/gli insegnanti di materia, i gruppi di allieve/i cambiano più volte al giorno. Quali misure igieniche devono essere osservate quando si cambia classe?

Quando si entra e si esce dall'aula è necessario osservare costantemente una buona igiene delle mani (usare asciugamani/fazzoletti di carta per asciugarsi). Il materiale scolastico deve essere assegnato alle/ai singole/i allieve/i se possibile. Soprattutto l'insegnante deve lavorare con i propri strumenti /materiali personali. Se è inevitabile l'uso di un determinato oggetto da parte di più persone/allieve/i, questo deve essere pulito dopo ogni utilizzo.

Gli Enti scolastici devono fornire agli insegnanti e/o alle/agli allieve/i che intendono farne uso, le maschere di protezione?

In linea di principio, le maschere non devono essere indossate nelle scuole. Se qualcuno vuole indossare una maschera, deve procurarsela autonomamente, ma non deve essere fornita dalla scuola.

L'UFSP mette a disposizione delle scuole materiale informativo per la comunicazione con i genitori/titolari dell'autorità parentale e per le lezioni di prevenzione con gli alunni?

I volantini informativi e per la prevenzione sono disponibili sul sito web dell'UFSP. I genitori/titolari dell'autorità parentale con

bambini in situazioni particolari devono contattare il loro pediatra.

Ogni scuola deve creare un proprio concetto di protezione e chi controlla le misure di protezione della singola scuola?

Ogni scuola decide le misure di protezione necessarie per attuare il piano di protezione stabilito dall'UFSP e le direttive quadro del DECA del 1 maggio 2020 nella scuola locale. La direzione della scuola e il team sono responsabili dell'implementazione delle direttive nella scuola. Il Consiglio scolastico è responsabile della supervisione dell'attuazione. L'Ispettorato scolastico continua a sostenere le scuole attraverso la linea diretta.

Ha senso fare ampi test di COVID prima o all'inizio della scuola?

I test PCR sono raccomandati solo per i soggetti sintomatici. Un risultato negativo del test significa solo che non viene rilevato alcun virus al momento dello striscio. Una persona può ammalarsi poco dopo lo striscio e infettare gli altri. Se si volesse essere coerenti, si dovrebbero prendere tutti i tamponi ogni giorno. Questo non è né finanziabile, né fattibile.

Domande legali

Per quanto tempo un insegnante deve interrompere le lezioni in caso di malattia COVID-19??

La durata dell'assenza è determinata da un medico.

Per quanto tempo un insegnante deve sospendere l'insegnamento in caso di malattia corona nella sua famiglia (nello stesso ambiente familiare)?

L'insegnante rimane in quarantena con tutta la famiglia per 10 giorni. Se non sviluppa alcun sintomo durante questo periodo, può tornare al lavoro a scuola dopo 10 giorni.

Quali sono gli obblighi di un insegnante che vive nella stessa casa di persone vulnerabili?

La presenza dell'insegnante sano in sede è obbligatoria per l'insegnamento in presenza. Tuttavia, per queste situazioni è necessario trovare soluzioni individuali in conformità con il diritto del personale. Si deve tener conto anche della valutazione del medico curante.

Può un insegnante che non appartiene al gruppo a rischio, ma che tuttavia ha preoccupazione per il suo stato di salute, essere esonerato dall'insegnamento?

Questa persona non è esposta a particolari rischi per la salute quando insegna in classe, a condizione che le norme igieniche siano rigorosamente rispettate. Deve quindi presentarsi al lavoro e le assenze per paura non sono ammesse.

Come deve comportarsi un insegnante i cui familiari appartengono al gruppo a rischio e vivono nello stesso nucleo familiare: il dovere di lavoro verso il datore di lavoro o il dovere di assistenza verso la/il partner e i figli?

La presenza dell'insegnante in sede è obbligatoria per l'insegnamento in presenza. Pertanto, in questo caso non si può concedere all'insegnante di lavorare da casa. Deve trovare un'altra opzione di assistenza per i suoi figli. Su richiesta dell'insegnante, può essere esaminata la concessione di un congedo non retribuito o di una riduzione temporanea del livello di occupazione. **In queste situazioni si deve tener conto della valutazione del medico curante.**

Come devono dimostrare gli insegnanti di appartenere al gruppo a rischio?

Per segnalare il rischio particolare basta la dichiarazione spontanea dell'insegnante. Può essere richiesto un certificato medico, ma non è obbligatorio.